



# Passione gialloblù

MAGAZINE UFFICIALE DELL' A.C. TRENTO S.C.S.D.

Mensile | Anno 1 | Numero 1

INTERVISTA AL  
PRESIDENTE

ALESSANDRO FURLAN  
CUORE DI CAPITANO

LE FOTO DELLE  
SQUADRE AQUILOTTE



# MR. PRESIDENT MAURO GIACCA

**EuroBRICO**  
far da sé



**Blue City**  
COLD STORAGE & LOGISTICS



**E GIACCA**  
COSTRUZIONI ELETTRICHE  
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



*Arrivederci*

# IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Mauro Giacca
Vicepresidente vicario	Daniele Sontacchi
Vicepresidente	Enrico Zobe
Direttore generale	Fabrizio Brunialti
Consiglieri	Claudio Bernabè Alberto Betta Carlo Massimiliano Curzel Luigi D'Alessio Marco Lorenz Marcello Scali Lorenzo Laner
Revisore Unico	Lorenzo Rizzoli

## COMITATO ESECUTIVO

Mauro Giacca  
Daniele Sontacchi  
Enrico Zobe  
Fabrizio Brunialti

Mauro Giacca



Daniele Sontacchi



Enrico Zobe



Fabrizio Brunialti



Claudio Bernabè



Alberto Betta



Carlo Massimiliano Curzel



Luigi D'Alessio



Marco Lorenz



Marcello Scali



Lorenzo Laner



Lorenzo Rizzoli



# #DA SEMPRE PERSEMPRE... LA PASSIONE GIALLOBLÙ!

**P**erché "Passione gialloblù"? E' molto semplice: se oggi l'Ac Trento Scsd è una società ben radicata sul territorio, con basi molto solide e una serietà che le viene riconosciuta lungo tutta la Penisola, lo si deve proprio alla... passione di un gruppo di persone che quattro anni fa hanno deciso di assumersi l'onore, ma all'epoca era soprattutto un onere, di ricostruire la società di via Sanseverino. Il "fu" Trento Calcio era fallito, ad un passo dalla sparizione con nemmeno un euro in cassa ed è stata la... passione di alcuni tifosi a dare il "la" ad un nuovo capitolo della quasi centenaria storia di un sodalizio che, volenti o nolenti... #DASEMPREPERSEMPRE è il punto di riferimento per il movimento calcistico della provincia. Ecco, allora, che la scelta del nome di quello che da oggi è e sarà per lungo tempo il Magazine Ufficiale dell'Ac Trento Scsd è stata semplice, quasi immediata. Un pensiero spontaneo, un sussulto dal cuore per un nome tanto semplice, ma ricco di significato per chi lo crea e per chi lo sfoglierà, lo leggerà e, ci auguriamo, lo conserverà. "Passione gialloblù" sarà il nostro modo, ogni mese, di "raccontare" i dirigenti, i personaggi, i calciatori, comunicare i risultati della prima squadra e del settore giovanile, celebrare chi è stato aquilotto in passato e i nostri tanti tifosi e, ovviamente, ringraziare i tanti, tantissimi partner che rendono possibile tutto questo. Questo sarà... Passione gialloblù.

**Editore:**  
Ac Trento S.c.s.d.  
Via Roberto Da Sanseverino, 41  
38122 Trento (Tn)  
ufficiostampa@actrento.com  
0461 1942841

**Direttore Responsabile:**  
Daniele Loss

**Capo redattore:**  
Daniele Loss

**Testi:**  
Daniele Loss, Stefano Povoli

**Contenuti marketing:**  
Stefano Povoli

**Progetto grafico:**  
Tania Agostini

**Stampa:**  
Grafiche Dalpiaz Srl  
Via Stella, 11b  
38123 Ravina (Trento)

**Foto:**  
Alessandro Eccel,  
Carmelo Ossanna.  
Per la foto a pagina 6 e 7  
si ringrazia Federico Roat  
Per la foto a pagina 8  
si ringrazia Dino Panato

**Collaboratori di quest'edizione:**  
Adriano Martinelli,  
Robert Dragusin,  
Emanuele Rubino,  
Mirko Panteca

Autorizzazione numero  
3 del 19 marzo 2018  
Registrato presso  
il Tribunale di Trento

Spedizione  
in abbonamento postale

- 5 #Da sempre persempre... la passione gialloblù!
- 8 Parola di Presidente
- 10 I numeri della stagione
- 12 Alessandro Furlan: cuore di capitano
- 20 "Casa Tua: la rivoluzione dell'arredo italiano"
- 22 Sorelle Ramonda e Gruppo Alpin
- 24 Giovani Aquilotti Crescono
- 25 Gialloblù... in azzurro
- 26 Una giornata in bianconero
- 28 Amarcord: Alberto Betta
- 30 I nostri numeri

## SERATA DELLA SINERGIA

L'appuntamento è per mercoledì **6 giugno alle ore 20**. Si svolgerà anche quest'anno nella splendida cornice di "Ferrari Incontri" la "Serata della Sinergia", il momento ufficiale d'incontro tra l'Ac Trento e i tantissimi partner che sostengono l'attività della società. Fortemente voluta dal presidente Mauro Giacca e dall'intero Consiglio d'Amministrazione, la "Serata della Sinergia" sarà l'occasione per la dirigenza aquilotta d'incontrare e ringraziare chi, in modo concreto e con tanta passione, sostiene l'attività della società, sia a livello di prima squadra che in ambito giovanile. La serata sarà dedicata esclusivamente alle istituzioni e ai partner commerciali dell'Ac Trento.



IL DONO DELL'ECCELLENZA  
TRENTINA ALLE SQUADRE  
OSPITI DEL BRIAMASCO



Con te, ogni giorno.

Dolomatic Buonristoro ringrazia tutti i suoi clienti che la scelgono ogni giorno per la propria pausa caffè!  
DOLOMATIC SRL - Via Segantini, 1 - 38015 Lavis (TN) - Tel. 0461.248476 - Fax 0461.241948  
www.buonristoro.com

*Chi credeva  
fosse già finita,  
non era uno di noi*



*“ E’ stata un’annata difficile  
ma si è conclusa con un  
risultato importante,  
fondamentale per quello che  
è il progetto della società. ”*

# PAROLA DI PRESIDENTE

Un urlo liberatorio, qualche lacrima sul viso, tanta era la tensione accumulata da settembre, e poi giù subito negli spogliatoi ad abbracciare tutti, dirigenti, allenatore, collaboratori e giocatori. Non prima, però, di essersi beccato le "pacche" sulle spalle da parte dei numerosissimi e calorosi tifosi aquilotti, che in un'assoluta domenica di maggio hanno deciso di sfidare la calura e il traffico per essere presenti sulle tribune del "Matteo Legler" di Ponte San Pietro. Mauro Giacca ha trascorso gli ultimi novantasei minuti della stagio-

*"E' stata un'annata difficile - analizza il presidente - ma si è conclusa con un risultato importante, fondamentale per quello che è il progetto della società. La gioia per aver raggiunto il traguardo della salvezza diretta, evitando i play-out, è enorme: vogliamo che il 6 maggio 2018 sia il punto di partenza per una "nuova" avventura. La società ha lavorato tantissimo e, come spesso accade quando le cose da fare sono parecchie e il tempo a disposizione è quello che è ("perché, vi assicuro, non basta mai" sottolinea), ha commesso anche degli errori. Da questi impareremo certamente: solamente gli stolti non fanno tesoro delle esperienze passate, soprattutto quelle negative, per migliorare."*

Un nuovo capitolo, dunque. Il primo è iniziato quattro anni or sono, esattamente il 26 giugno 2014 - giorno di San Vigilio - nello studio del dottor Tiziano Romito, incaricato dal Tribunale di Trento di gestire la cessione del ramo d'azienda del fallito Trento Calcio 1921. All'asta si presentarono solamente Giacca e i suoi collaboratori, gli stessi che oggi lo supportano quotidianamente nell'avventura (in testa il direttore generale Fabrizio Brunialti e il tesoriere Alberto Betta, mentre il "vice" Daniele Sontacchi è entrato in società un anno e mezzo fa), e quel giorno - di fatto - nacque l'Associazione Calcio Trento Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica con Giorgio Fracalossi. Per Giacca fu la chiusura di un cerchio, lui che da giovane faceva anche il raccattapalle a bordocampo e, difficilmente, si perdeva una gara casalinga del Trento. Lo slogan #DASEMPREPERSEMPRE rende perfettamente l'idea riguardo al legame che unisce il presidente del club ai colori sociali.

*"Essere il presidente del Trento - confida - è un onore, assolutamente, ma anche un grande onere. Io l'ho sempre detto: se ho deciso di rilevare la proprietà della società e gestirla, assieme al Consiglio d'Amministrazione e a tutti i collaboratori del sodalizio, è per pura passione, per l'attaccamento che ho da sempre a questi colori e alla mia città. Nessuno di noi, l'ho detto ma ci tengo a ribadirlo a gran voce, ha alcun "tornaconto" personale o interesse privato nel gestire l'Ac Trento: il calcio è trasporto, questa società un vero e proprio amore".* Due stagioni in Promozione, una in Eccellenza, da dominatori assoluti del massimo campionato a carattere regionale e poi ecco la serie D, quel palcoscenico nazionale che da troppi anni mancava alla città. L'impatto è stato complicato, più di quanto si era messo in preven-

ne "in trincea", come sempre, a soffrire e incitare la squadra, sino al "benedetto" triplice fischio operato dal signor Camilli, che ha consegnato la salvezza diretta al Trento. Senza "se" e senza "ma", senza dover attraversare le Forche Caudine dei play-out, precedute da due inevitabili settimane ad altissima tensione. Il 6 maggio 2018 è una data che resterà impressa a lungo nella mente del numero uno gialloblù, una sorta di "seconda partenza" verso un futuro decisamente... diverso dal recente passato.



tivo ma, come affermava Albert Einstein, "nel mezzo delle difficoltà nascono le opportunità".

*"E' proprio così - prosegue il massimo dirigente gialloblù -: in un'annata con tante complicazioni, alcune delle quali impreviste, la società si è ulteriormente compattata, abbiamo dimostrato di avere le idee chiare e non si è mai persa la bussola, cosa che avrebbe potuto tranquillamente accadere quando non arrivano i risultati. Le persone che fanno parte dell'Ac Trento sono determinate, appassionate e oneste: abbiamo mantenuto la categoria, il settore giovanile ha prodotto risultati incredibili grazie alla professionalità di chi vi opera e i "numeri" sono in continua crescita. La serietà del nostro gruppo di lavoro è riscontrabile nel gran numero di aziende che ci sostengono da anni e i tifosi si sono riavvicinati con passione. La testimonianza sono stati gli oltre 100 supporters presenti a Ponte San Pietro per la gara decisiva, ma anche nelle trasferte di Darfo Boario, Rezzato e Crema siamo stati seguiti da tanti appassionati. C'è ancora tanto, tantissimo da fare, ma buona volontà e idee non ci mancano."*

Ecco, appunto, il futuro: la stagione è ufficialmente appena conclusa, ma non c'è tempo da perdere. Mauro Giacca è un "vulcanico" e non vede l'ora di ripartire, perché il suo progetto è solamente all'inizio.

*"Più che ripartire - - direi "proseguire", perché non ci sarà tempo di fermarsi. Al termine di un campionato è giusto rallentare e compiere tutte le riflessioni del caso, ma siamo già al lavoro per pianificare la prossima annata sportiva. Che è qui, alle porte, perché tra la campagna acquisti, il ritiro e qualche amichevole di prestigio ("in numero, minore, certamente rispetto al 2017" precisa), in un batter d'occhio arriverà anche il momento di tornare in campo. Con quale obiettivo? Quello di essere protagonisti, ripartendo e correggendo gli errori commessi e con tanta voglia di fare bene. Il bene del Trento, perché questa città e la comunità meritano una squadra di un certo livello dopo anni di vacche magre."*



# PINTARELLI

pretrattamenti  
verniciatura a polveri

# I NUMERI DELLA STAGIONE

L'Ac Trento ha chiuso la propria stagione festeggiando la salvezza diretta a quota 43 punti in classifica in tredicesima posizione. Nell'ultimo mese e mezzo, da quando Claudio Rastelli ha assunto la guida tecnica, la formazione gialloblù ha letteralmente cambiato marcia, realizzando quattro risultati positivi (tre vittorie e un pareggio) in cinque gare. Una media punti che, se rapportata all'intera stagione, proietterebbe gli aquilotti in piena zona playoff.

I "numeri" individuali raccontano, invece, che il calciatore più impiegato da settembre a maggio è stato il capitano Alessandro Furlan con 31 presenze per un totale di 2.654 minuti trascorsi sul terreno di gioco. Alle sue spalle un under, Giovanni Paoli, impiegato anch'egli 31 volte per un complessivo di 2.354 minuti. Il giocatore schierato più volte, invece, è il capocannoniere Alessio Zecchinato: 32 "gettoni" per lui (1.925 minuti) impreziositi da 12 marcature, praticamente una ogni 160 minuti circa.

Gli altri realizzatori stagionali sono stati Emanuele Bardelloni (5 gol), Alessio Bertaso (3 gol), Lorenzo Ferraglia (3 gol), Papa Dadson (3 gol), Federico Sorbo (2 gol), Alessandro Furlan (2 gol) mentre Bakari Badjan, Alessio Casagrande, Petar Kostadinovic, Kelvin Appiah, Giovanni Paoli e Alberto Pangrazzi hanno timbrato il cartellino in una circostanza.

Delle 42 reti realizzate complessivamente, 17 sono arrivate nel primo tempo, mentre 25 sono state messe a segno nella ripresa. Il gol più "veloci" della stagione li hanno messi a segno Kostadinovic (al 10' del match contro il Darfo Boario - 30esima giornata) e Zecchinato (al 10' della sfida contro la Romanese, valevole per il 33esimo turno), mentre la rete più vicina al fischio finale è quella (decisiva) siglata da Bertaso, al 93' del match contro la Grumellese (15esimo turno).



Con il sostegno di...



A.C. Trento sostiene



MAIN PARTNER



**30°** 2016 **CENTRO TACHIGRAFI DIGITALI** **30°** 2016

REVISIONE IN SEDE AUTOCARRI E AUTOMOBILI  
RECUPERO VEICOLI CON CARRELLONE E AUTOGRU

**CARROZZERIA OFFICINA MECCANICA**  
**Europadiesel**

SOCCORSO STRADALE | CENTRO REVISIONI AUTOVETTURE E AUTOCARRI

Europadiesel - Via G. di Vittorio 76 - LAVIS  
info@europadiesel.it - Tel. 0461 242322 - Fax 0461 242019

# ALESSANDRO FURLAN CUORE DI CAPITANO

**Dopo undici anni in serie C, il centrocampista di Lavis è tornato al Trento  
Leader nello spogliatoio, è uno degli elementi cardine della squadra**

**C**uore di capitano. Alessandro Furlan è tornato a "casa" e si è ripreso quella maglia che, in età giovanile, per lui era una sorta di seconda pelle. Con la fascia più preziosa sul braccio destro. Il "motorino mai in riserva", soprannome affibbiato-gli tanti e tanti anni fa da un addetto ai lavori (definizione più azzeccata non poteva esserci), aveva salutato via Sanseverino nel 2006 dopo un triennio in serie D con i galloni dell'under "insostituibile".

Da quel momento per il 32enne di Lavis è iniziata una lunghissima carriera professionista con le maglie di Portogruarosummaga, Mezzocorona, Italia San Marco e ancora Mezzocorona, prima del passaggio all'Alto Adige in Terza Serie, dove è rimasto per sette stagioni, diventando uno dei punti fermi della compagine biancorossa. In estate il grande ritorno in quel "Briamasco" che l'ha visto crescere e formarsi, come calciatore ma anche come uomo.

**"Con undici Furlan in campo - da allenatore - puoi stare tranquillo che vincerai la partita. Gli avversari non riusciranno mai a correre così tanto"**

**A**lessandro "Ale" Furlan è il giocatore che tutti gli allenatori vorrebbero avere all'interno della propria rosa. Generosità e spirito di sacrificio sono i suoi dogmi, abbinati ad un'incredibile duttilità tattica che, nel corso della sua lunga carriera, l'ha portato a ricoprire tantissimi ruoli. Nasce come centrocampista, viene adattato come esterno (vista la facilità di corsa e la quantità) nel centrocampo a quattro e, all'occorrenza, retrocede anche sulla linea di difensori, dove ha dimostrato di sapersi disimpegnare ottimamente anche da terzino. E segna, perché la "botta" da fuori area ce l'ha eccome. Un suo allenatore, una volta, disse: "Con undici Furlan in campo puoi stare tranquillo che vincerai la partita. Gli avversari non riusciranno mai a correre così tanto".




**DELUXE PARTNER**



Serie D



Calcio D 5

Juniors Nazionale



*Pulcini B 2008*



*Pulcini C 2008*

*Pulcini D 2009*



*Primi Calci e piccoli amici*

# Blue City

COLD STORAGE & LOGISTICS



# CASA TUA... La rivoluzione dell'arredamento italiano

"Bella come Casa Tua c'è solo Casa Tua". Con questo slogan, il Gruppo Paterno ha creato l'anello mancante della catena al servizio della casa. La realtà imprenditoriale originaria della Valsugana, infatti, si prende cura dell'abitazione in tutte le sue dimensioni. Xlam Dolomiti è la sapiente congiunzione tra il Know-how trentino della lavorazione del legno e le più avanzate tecniche di costruzione bioedilizia, Euro-Brico pensa ad attrezzare l'abitazione con tutto quanto occorre per il "fai da te" e, infine, Casa Tua arreda con il gusto e la bellezza della tradizione italiana l'ambiente domestico. Finalmente, a partire da ottobre, anche la città di Trento ha iniziato a colorarsi di arancione, con

l'apertura del sesto negozio della catena di arredamento, a cui hanno fatto seguito la nascita del punto vendita di Udine (in marzo) e l'imminente inaugurazione a Ronchi dei Legionari (ad inizio maggio). La storia tra Casa Tua e l'A.c. Trento S.c.s.d. inizia nello scorso luglio quando Mirco Paterno, responsabile per gli affari generali dell'impresa, approda nel mondo calcistico come main sponsor della Prima Squadra gialloblù, al fine di scrivere una pagina importante di sport trentino.

Mirco Paterno, Responsabile Affari Generali Casa Tua



L'apertura del punto vendita di Udine



**Casa Tua rappresenta una nuova sfida imprenditoriale per il Gruppo Paterno, una realtà che completa la proposta per la casa a tutto tondo. Attualmente nel Nord Italia sono 7 i punti vendita, quali sono i primi risultati raccolti e quali le prossime sfide aziendali?**

L'apertura del punto vendita di Trento ci ha permesso di rafforzare ulteriormente la presenza nella nostra regione. Negli ultimi mesi abbiamo proseguito con la politica aziendale di espansione inaugurando punti vendita in Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia. Alle aperture di Padova, Torri di Quartesolo (VI) e San Fior (TV), ha fatto seguito l'inaugurazione di Casa Tua a Udine il 17 marzo e il taglio del nastro dello store a Ronchi dei Legionari (GO), con numerose novità previste per il territorio emiliano. Per il 2018, inoltre, stiamo prevedendo altre 5 aperture sparse per il Nord-Ovest, al fine di continuare a porgere le fondamenta della nostra attività.

**In estate è stato siglato un accordo come main partner della Prima Squadra dell'A.c. Trento, come è nata questa sinergia? Quali sono gli obiettivi comuni?**

La stima reciproca con il presidente Giacca e con tutti i consiglieri d'amministrazione hanno fatto in modo che raggiungessimo un accordo di partnership in brevissimo tempo. L'A.c. Trento e Casa Tua condividono il grande progetto di veicolare la "trentinità" fuori dai confini regionali, dando così risalto a tutte le attività controllate dal Gruppo Paterno (Casa Tua, Euro Brico, Xlam Dolomiti, Agraria Trentina).

**La partnership con il Trento vuole sottolineare, ancora una volta, il legame tra il Gruppo Paterno e il territorio provinciale. Che cosa significa per voi il Trentino e la città di Trento?**

Il Gruppo Paterno nasce e si consolida all'interno dei confini provinciali, all'interno del quale trova le sue più profonde radici. La scelta di sostenere la squadra della nostra città vuole sottolineare ancora una volta il legame con il territorio. Per noi è sicuramente motivo d'orgoglio poter rappresentare la città capoluogo di regione attraverso la società calcistica più rappresentativa, in modo da sottolineare una volta in più i valori che contraddistinguono il nostro modo di operare.

**Il debutto di Casa Tua è avvenuto in occasione della prestigiosa amichevole contro il Napoli, per poi affrontare altre grandi realtà del calcio italiano. Cosa vi augurate per la crescita dell'Ac Trento?**

Ci auguriamo che l'A.c. Trento arrivi ad ottenere risultati importanti nel più breve tempo possibile. Casa Tua con tutto il Gruppo Paterno cercherà di dare il proprio contributo al fine di contribuire a realizzare l'ennesima eccellenza regionale. La crescita del Trento per Casa Tua è importante anche per poter esportare fuori regione il valore della sinergia presente in questo grande progetto.

**Bella come Casa Tua c'è solo Casa Tua**

## Sorelle Ramonda: i grandi nomi dell'alta moda al servizio dei clienti



*"Un indomito spirito veneto con una visione europea":* non c'è modo migliore per descrivere Sorelle Ramonda, società che dalla metà dello scorso secolo opera nel campo della moda all'insegna del gusto e dell'innovazione. Radicati fortemente in Trentino Alto-Adige con ben otto punti vendita, l'azienda vicentina opera anche nel resto d'Italia e all'estero con una filosofia ben precisa: puntare su una forte partnership con i grandi nomi dell'alta moda. Il tutto senza dimenticare dei clienti, che da sempre apprezzano la versatilità delle proposte ed il giusto rapporto tra qualità e prezzo. Negli oltre 60 negozi sparsi in giro per l'Europa, definiti dagli appassionati come veri templi del *"fashion up to date"*, gli acquirenti possono individuare lo stile a loro più consono: dall'abbigliamento più elegante alle proposte casual, dall'accessorio trendy alla calzatura firmata, dal gioiello lussuoso alla profumeria di classe. Insomma, l'azienda offre un percorso all'insegna dell'esclusività che include anche i grandi nomi delle creazioni tessili per la casa.

*"Essere sostenitori della squadra calcistica più rappresentativa della provincia per noi è un grande onore"* - commenta il direttore generale di Sorelle Ramonda che continua specificando cosa significa per il gruppo questa importante sinergia: *"Crediamo nel progetto gialloblù, siamo sicuri che il Trento possa essere un volano per l'intera regione, portando quindi il nostro nome lungo tutto lo stivale"*.

## Renault, Dacia o Kia? Gruppo Alpin è la risposta!

La storia tra la famiglia Dallavalle e il settore automobilistico vanta di una lunga tradizione imperniata sulla qualità, professionalità e sullo spirito collaborativo. Grazie a ciò, nel 2009, l'azienda rafforza la propria presenza sul territorio provinciale, creando il Gruppo Alpin.

La cortesia abbinata alla professionalità dell'area commerciale si unisce così all'alto e qualificato servizio di assistenza, facendo di questa concessionaria un importante punto di riferimento nel panorama regionale. Il Gruppo Alpin dispone di una rete autorizzata Renault, Dacia e Kia a cui fare affidamento per offrire con la massima efficienza un servizio su misura per ogni tipologia di cliente.

Infatti, grazie ad uno staff caratterizzato da un alto livello di formazione, la clientela può usufruire dei servizi offerti in officine attrezzate e all'avanguardia oppure acquistare un'automobile nuova, usata o a km 0. Risparmio, qualità e professionalità: i valori fondanti di Alpin hanno portato l'azienda di patron Dallavalle a sposare il progetto targato A.c. Trento, al fine di costruire una sinergia trentine vincente e duratura nel tempo.




PLATINUM PARTNER

# GIOVANI AQUILOTTI CRESCONO



La vittoria nel campionato Elite dei Giovanissimi di Piero Capone, il lusinghiero secondo posto nel girone D del campionato nazionale della formazione Juniores guidata da Max Caliarì, la piazza d'onore raggiunta dagli Allievi Elite e il successo nella manifestazione "Sei bravo a scuola... di calcio 2018 - Fabrizio Prati" per i Pulcini classe 2007 di Massimo Malcangio, che avranno l'onore di rappresentare il movimento provinciale nella finale nazionale in programma a metà giugno a Coverciano.

I giovani aquilotti corrono e... volano altissimi. La stagione non è ufficialmente ancora conclusa e tante altre soddisfazioni potrebbero arrivare a breve, ma in tanto crescita e risultati del settore giovanile gialloblù sono sotto gli occhi di tutti.

Il primo trofeo nella bacheca di via Sanseverino lo hanno portato i Giovanissimi Elite che, dopo aver dominato il proprio girone di qualificazione con un percorso "netto" assolutamente degno di menzione, nel raggruppamento finale hanno collezionato la bellezza di 17 vittorie in 18 incontri, chiudendo a quota 51 punti e, nelle prossime settimane, rappresenteranno il Trentino nella fase nazionale. Un dato che salta immediatamente all'occhio è il numero di reti subite dalla squadra di

Capone che, da settembre a maggio, ha incassato appena 13 gol in 28 partite ufficiali disputate, a fronte di ben 137 realizzazioni.

Stagione da "otto" pieno in pagella per la compagine Juniores, impegnata nel girone D del campionato nazionale. Con un organico decisamente più giovane rispetto a quelli di tutte le altre formazioni (il responsabile tecnico Loris Bodo e il collaboratore della gestione sportiva Giovanni Gardelli hanno operato una scelta ben precisa e "di prospettiva"), la squadra guidata da Caliarì ha centrato il secondo posto nel proprio raggruppamento (a 16 formazioni), venendo poi eliminata dai playoff dalla Liventina.

I motivi di soddisfazione non sono però terminati. Nel corso del primo week end di maggio la formazione Pulcini dell'annata 2007 ha prevalso nei confronti di Bassa Anaunia, Primiero e Sacra Famiglia nell'ultimo atto della manifestazione "Sei bravo a scuola... di calcio 2018 - Fabrizio Prati". Il 17 e 18 giugno i giovani aquilotti saranno protagonisti al Centro Tecnico Federale di Coverciano nella decima edizione del "Grassroots Festival", la prestigiosa manifestazione dedicata all'attività di base organizzata dal Settore Giovanile e Scolastico della Figc.

# Gialloblù...in azzurro

## Michele Panizza

Michele Panizza è senza dubbio uno dei talenti più promettenti del vivaio gialloblù. Originario di Roverè della Luna, il duttile difensore classe 2001 (può ricoprire sia il ruolo di centrale che quello d'esterno sinistro) è uno dei punti fermi della squadra Juniores. Cresciuto nel settore giovanile del Mezzocorona, tre anni fa si è trasferito in via Sanseverino (assieme al fratello Massimo, classe '98, ora in Eccellenza con il San Paolo), vestendo le maglie delle formazioni Giovanissimi e Allievi Elite prima del passaggio nella compagine guidata da Max Caliarì.

Poche settimane fa Michele ha conosciuto l'emozione di vestire la maglia azzurra, precisamente al prestigioso Torneo "Beppe Viola - Città di Arco": dopo aver superato le varie selezioni "zonali", il difensore aquilotto è stato infatti selezionato da Francesco Statuto, Ct della Nazionale Dilettanti Under 17, per prendere parte, assieme ad altri diciannove atleti provenienti da tutta la Penisola, alla kermesse disputata in Trentino.

I punti di forza di Panizza? Grandi doti fisiche, una tecnica indivisibile per un difensore della sua età e una mentalità che, ci auguriamo, possa portarlo lontano.



## Nicholas Trentini

Anche Nicholas Trentini, attaccante classe 2000 della formazione Juniores, poche settimane fa ha conosciuto l'emozione di vestire la maglia della Nazionale Dilettanti. Il selezionatore dell'Under 18 Fausto Silipo, tecnico di comprovata esperienza, lo ha infatti inserito tra i venti convocati che hanno difeso i colori azzurri al prestigioso torneo "Roma Caput Mundi", disputato sui campi del Lazio nel corso del mese di febbraio. Trentini è sceso in campo in tutte e tre le partite del girone di qualificazione (contro Galles, Inghilterra e Romania) disputate dalla selezione tricolore, completando così il "percorso" iniziato all'inizio dell'anno con la convocazione nel raduno "Area Nord" e sviluppatosi con il ritiro svolto a Pomezia, nel corso del quale lo staff tecnico ha operato la scrematura definitiva. Cresciuto nel settore giovanile del Villazzano (ora ViPo Trento) e "figlio d'arte" (il papà Claudio è stato giocatore di buon livello sui campi della regione), Trentini è approdato nel corso dell'estate al Trento: elemento dotato di grande velocità e abilità nell'uno contro uno, ha messo a segno nove reti e realizzato diversi assist nella Juniores Nazionale di Max Caliarì.



## Alessandro Rossi

Fantasia, tecnica e rapidità sono i punti di forza di Alessandro Rossi, talentuoso attaccante esterno (ma può tranquillamente agire anche in posizione di trequartista) approdato in estate in gialloblù e protagonista di una stagione più che positiva con la formazione Juniores.

Proprio nei giorni scorsi il classe 2001 originario di Tierno di Mori è sceso a Fiuggi per rispondere alla chiamata di Francesco Statuto, selezionatore della Nazionale Dilettanti Under 17, con la quale ha preso parte alla prestigiosa "Lazio Cup", manifestazione giunta quest'anno all'undicesima edizione. Le avversarie rispondevano ai nomi di Ss Lazio, Shaktar Donetsk e Tor di Quinto, quest'ultimo espressione di uno dei settori giovanili dilettantistici più importanti dell'intero Lazio.

Reduce dalla sua prima stagione con la maglia dell'Ac Trento, Rossi è giocatore ambidestro cresciuto nel settore giovanile del Chievo Verona, con cui ha compiuto tutta la trafila sino agli Allievi. Nell'annata appena conclusa ha messo a segno 9 marcature, che lo rendono uno dei capocannonieri della squadra, alcune delle quali di pregevolissima fattura, oltre a diversi assist per i compagni di squadra.



# Una giornata... in bianconero

Un'esperienza indimenticabile e assolutamente formativa è quella che hanno vissuto i giovani atleti delle formazioni Esordienti, Pulcini 2007 e Pulcini 2008 che, guidati dal presidente Mauro Giacca, dal responsabile del settore giovanile Loris Bodo e dal collaboratore gestionale sportiva Giovanni Gardelli, hanno affrontato in amichevole i pari età della Juventus.




GOLD PARTNER

# AMARCORD: Alberto Betta

**P**rima tra i pali, adesso dietro la scrivania. La maglia gialloblù (ma pure la sciarpa: impensabile che non la indossi quando gioca il Trento) rappresentano una sorta di seconda pelle per Alberto Betta, uno dei soci fondatori dell'attuale società nonché responsabile amministrativo del sodalizio di via Sanseverino.

Classe 1960, Betta è stato portiere di ottimo livello con al proprio attivo diverse stagioni in ambito professionistico. Cresciuto, ovviamente, ma non poteva essere altrimenti, nel settore giovanile aquilotto, dove ha compiuto tutta la trafila sino alla squadra "Berretti", nel 1979 si trasferisce al Treviso in serie C1 e, per due stagioni resta in forza alla formazione veneta, prima di passare al Cattolica in C2, dove trascorre due anni in cui indossa i galloni del titolare. Il ritorno in C1 è però pressoché immediato con uno spostamento di pochi chilometri. Con la casacca del Rimini disputa due campionati, agli ordini prima di Giuseppe Materazzi (che poi allenerà, tra le altre, Pisa, Lazio, Bari e Sporting Lisbona), papà dell'ex azzurro Marco e poi del "guru" Arrigo Sacchi, prima di fare rientro al Trento.

Con quella che è e sarà per sempre la "sua" maglia, Betta vive anche la straordinaria cavalcata della stagione 1984 - 85, culminata con la vittoria nello spareggio di Mantova contro l'Ospitaletto. In seguito si trasferì al Pescantina in serie D, prima di concludere la carriera da giocatore in ambito regionale al Villazano.

Smessi i guanti ha intrapreso la carriera da allenatore che l'ha portato ad operare anche in Promozione, ma successivamente il richiamo del Trento e dell'amico Mauro Giacca è stato più forte di tutto il resto e il suo ritorno in via Sanseverino è stata l'inevitabile chiusura di un cerchio apertosi tanti anni fa.

"Cosa è il Trento? Il massimo per un ragazzino che, alle nostre latitudini, ama il calcio. Indossare la maglia gialloblù è qualcosa di unico. Parola di ex... numero uno"




SILVER PARTNER

#DASEMPREPERSEMPRE

# I NOSTRI NUMERI...

SEGUITECI ANCHE SUI SOCIAL...

6468  
226  
494  
2203



GRAZIE  
LANERVIAGGI  
...DA SEMPRE IN VIAGGIO CON NOI




PARTNER SOSTENITORI

## NON LO FACCIAMO PER SPORT

Lo facciamo perché ci crediamo.

Impegno, dedizione e passione sono valori che da sempre ci stanno a cuore.

gruppaitas.it



# bella come casa tua c'è solo... casatua

Padova  
Rovereto  
Vicenza  
SanFior  
Ferrara  
Trento  
Udine  
Ronchi dei Legionari

